

Il 2017 a Palazzo Strozzi

Nel 2017 la Fondazione Palazzo Strozzi conferma il proprio ruolo di principale spazio espositivo artistico a Firenze attraverso le mostre *Bill Viola. Rinascimento elettronico* (10 marzo-23 luglio 2017), *Cinquecento a Firenze* (22 settembre 2017-21 gennaio 2018) e *Utopie Radicali* (20 ottobre 2017-21 gennaio 2018). Le tre rassegne se da una parte dimostrano la nuova spinta di Palazzo Strozzi verso l'arte contemporanea internazionale attraverso la collaborazione di Bill Viola, dall'altra permetteranno di celebrare Firenze e la Toscana attraverso straordinarie stagioni artistiche come il secondo Cinquecento e gli anni Settanta del Novecento. Continua inoltre l'impegno della Fondazione in una programmazione culturale diversificata attraverso una sempre più ricca stagione di eventi per il cortile e un ampio programma di attività didattiche per giovani, famiglie e pubblici speciali, allo scopo di rendere Palazzo Strozzi un vivace luogo di aggregazione per i fiorentini e un riferimento d'eccellenza a livello nazionale e internazionale nel campo della mediazione culturale.

PROGRAMMAZIONE MOSTRE 2017

Bill Viola. Rinascimento elettronico

10 marzo-23 luglio 2017

A cura di Arturo Galansino e Kira Perov

Fino al 23 luglio 2017 Palazzo Strozzi ospita *Bill Viola. Rinascimento elettronico*, una grande mostra che celebra il **maestro indiscusso della videoarte contemporanea** attraverso opere della sua produzione dagli anni Settanta a oggi. La rassegna si pone come un evento unico per ripercorrere la carriera dell'artista, in un percorso espositivo unitario tra Piano Nobile e Strozzi attraverso **suggestive esperienze di immersione tra spazio, immagine e suono** e uno straordinario **dialogo tra antico e contemporaneo** grazie all'inedito confronto diretto delle opere di Viola con capolavori di maestri del Rinascimento che sono stati per lui fonte di ispirazione. Si celebra così la **speciale relazione tra Bill Viola e Firenze**. È qui infatti che l'artista ha iniziato la sua carriera nel campo della videoarte quando, tra il 1974 e il '76, è stato direttore tecnico di art/tapes/22, centro di produzione e documentazione del video. Il rapporto di Viola con la storia e l'arte è inoltre esaltato attraverso importanti collaborazioni con musei e istituzioni quali il Grande Museo del Duomo, le Gallerie degli Uffizi e il Museo di Santa Maria Novella a Firenze, ma anche con le città di Empoli e Arezzo.

Cinquecento a Firenze

22 settembre 2017-21 gennaio 2018

A cura di Carlo Falciani e Antonio Natali

Dal 22 settembre 2017 al 21 gennaio 2018 Palazzo Strozzi ospita una **straordinaria mostra dedicata all'arte del secondo Cinquecento a Firenze**, ultimo atto d'una trilogia dedicata all'arte del XVI secolo a Firenze, iniziata con *Bronzino* nel 2010 e *Pontormo e Rosso Fiorentino* nel 2014. La mostra, a cura di Carlo Falciani e Antonio Natali e allestita negli spazi del Piano Nobile, si confronta con lo sviluppo dell'arte fiorentina nella seconda metà del secolo attraverso dipinti, sculture e disegni di artisti come Andrea del Sarto, Bronzino, Pontormo, Giorgio Vasari, Giambologna, Bartolomeo Ammannati, Santi di Tito. L'esposizione si pone inoltre come occasione per il restauro di importanti opere e per la costruzione di un'ampia rete di collaborazione con musei, istituzioni culturali e luoghi del territorio fiorentino e toscano al fine di celebrare una **eccezionale epoca culturale e di estro intellettuale** segnata dalla Controriforma del Concilio di Trento e dalla figura di Francesco I de' Medici, uno dei più geniali rappresentanti del mecenatismo di corte in Europa.

Utopie Radicali

20 ottobre 2017-21 gennaio 2018

A cura di Pino Bruggellis, Gianni Pettena e Alberto Salvadori

Dal 20 ottobre 2017 al 21 gennaio 2018 gli spazi della Strozzi ospitano *Utopie Radicali*, una mostra – prodotta e organizzata da Fondazione Palazzo Strozzi, Fondazione CR Firenze e Osservatorio per le Arti Contemporanee – sull'eccezionale **stagione creativa fiorentina del movimento radicale** tra gli anni Sessanta e Settanta del Novecento. Il percorso riunisce per la prima volta in un'unica mostra le opere visionarie di gruppi e personalità come 999, Archizoom, Remo Buti, Gianni Pettena, Superstudio, Ufo, Zzigurat, in un **caledoscopico dialogo tra oggetti di design, video, installazioni, performance e narrazioni** capaci di raccontare un altro mondo possibile, un'utopia critica che ha avuto il merito di rompere con lo status quo di quegli anni, rendendo Firenze il centro di una rivoluzione di pensiero che ha segnato lo sviluppo delle arti a livello internazionale.